



Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

A seguito delle valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate nel Rapporto Finale, l'Ateneo ha ottenuto il seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3: Livello C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE (con punteggio finale (Pfin) pari a 5,51).

L'ANVUR, nel proporre l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente, ha però ritenuto necessario:

- a. produrre, a partire dall'a.a. 2020/2021, una relazione annuale da parte del NdV di Ateneo volta a evidenziare gli interventi realizzati e l'impatto degli stessi, con specifico riferimento a tutti i punti di attenzione per i quali la CEV ha espresso una valutazione non sufficiente (punteggio inferiore a 6);*
- b. calendarizzare un'attività di monitoraggio da parte della CEV che ha proceduto alle attività di accreditamento periodico di cui alla presente delibera, anche attraverso una eventuale visita in loco entro l'anno 2022, volta a valutare l'effettivo superamento delle criticità riscontrate;*
- c. tenere conto dell'esito delle attività di cui alle lettere a) e b) nella successiva fase di accreditamento periodico.*

Con riferimento quindi alla lett a) delle raccomandazioni, il NdV ha posto in essere una serie di richieste volte a verificare l'attività posta in essere dall'Ateneo per il superamento delle criticità ed in data 31 maggio 2021 ha prodotto una Relazione i cui contenuti saranno oggetto dei successivi paragrafi. Tale Relazione è stata inoltrata con prot. n. 7466 del 07 giugno 2021 al Magnifico Rettore e al Direttore Generale, anticipando la successiva e più analitica attività che il Nucleo si propone di svolgere attraverso step temporali di analisi.

R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve definire con chiarezza le responsabilità, sia centrali che periferiche, per ciascuna delle azioni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici. Nella programmazione strategica occorre meglio esplicitare le esigenze dei dottorati di ricerca. Occorre inoltre che l'Ateneo renda più trasparenti le risorse a sostegno delle politiche volte a realizzare gli obiettivi strategici e le modalità di interazione con gli stakeholders territoriali di riferimento

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che : E' stato approvato un nuovo regolamento in materia di dottorato di ricerca che prevede il coinvolgimento degli stakeholder. Si è proceduto alla stipula di una convenzione per l'attivazione del dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico nonché l'adesione dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence, AI), PhD-AI.it

Si evidenzia che, pur dovendo ancora migliorare in tema di trasparenza sulla fonte delle risorse a sostegno delle politiche collegate a questi obiettivi strategici, sono in atto azioni che permettono al Nucleo di poter prevedere la possibilità del superamento delle criticità.

R1.A.3- Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve concorrere al miglioramento della consapevolezza degli Organi di governo rispetto all'importanza di un sistema di gestione dell'AQ con ogni azione utile ed efficace; l'Ateneo deve rafforzare il raccordo tra Organi di Governo e sistema di AQ a livello di Ateneo con modalità efficaci, in particolare deve rafforzare l'azione del PQA garantendo un confronto costante dello stesso con gli Organi di governo, superando modalità meramente informali di confronto. La riorganizzazione della tecnostruttura in corso di progettazione deve chiarire la differenza tra ruoli tecnici e politico-strategici sia a livello centrale che a livello decentrato (Dipartimenti). L'Ateneo deve costruire un sistema interno chiaro e funzionale di revisione critica del sistema di AQ che coinvolga effettivamente Organi di governo, PQA e il NdV. Il raccordo tra questi soggetti di AQ va migliorato.

Il Nucleo rileva che : Il PQA ha promosso e fatto richiesta agli OA affinché si possano calendarizzare, mettendoli a regime, degli audit di confronto con gli stessi organi collegiali in occasione delle sedute del Senato Accademico. Dalla relazione annuale del PQA presentata in data 08 ottobre 2021 si evidenzia come "Persiste la necessità di un maggiore raccordo con gli Organi Centrali (Rettore, SA, CdA) da tradursi in confronto costante e/o cadenzati con il PQA e con gli interlocutori preposti alla gestione dell'AQ. ...perdura un certo scollamento comunicativo tra gli Organi di Governo, Organi deputati all'AQ di Ateneo e strutture di AQ periferiche. Manca e non viene ancora ritenuto necessario il fisiologico affiancamento che la Governance dovrebbe avere con il PQA. L'entrata in funzione della riorganizzazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario d'Ateneo, compreso quello dei Dipartimenti – indicata come risolutiva della criticità - non ha dato ad oggi i risultati ipotizzati come anche osservato dal PQA nella predetta relazione: nonostante l'impegno profuso in conseguenza delle complicazioni venutasi a creare a seguito del forzato lockdown.. l'auspicato ottenimento dei risultati auspicati è stato fortemente pregiudicato e non sempre pienamente conseguiti.

R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

A fronte della raccomandazione: Alla luce anche delle criticità rappresentate dal forte calo di immatricolati registrata negli ultimi anni, si raccomanda all'Ateneo di approfondire l'analisi dei fabbisogni emergenti dal contesto territoriale, e di ridefinire in modo chiaro e coerente ad essa l'articolazione dell'offerta formativa

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che: L'Ateneo ha avviato un monitoraggio stabile dei Corsi di Studio, al fine di verificare l'adeguatezza dell'Offerta formativa con riguardo al suo aggiornamento. Sono stati svolti incontri con i Coordinatori dei Corsi di Studi e Direttori di Dipartimenti come risulta al Nucleo dalla Relazione trasmessa con prot. n. 9789 del 2020. A seguito del monitoraggio si è ritenuto di proporre modifiche ordinamentali per l'a.a. 2020/2021 con l'attivazione di nuovi corsi di studio e la cessazione/modifica di altri tenendo conto delle esigenze territoriali come da Manifesto degli Studi.

Ulteriori modifiche sono previste per l'a.a. 2021/2022 come risulta dalla Relazione trasmessa al Nucleo con prot. n.6927 del 24 maggio 2021

Le azioni in corso sembrano in grado di supportare la garanzia per il superamento delle criticità nei tempi richiesti.

R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS

A fronte della raccomandazione Si raccomanda l'Ateneo di rinforzare gli strumenti di supporto – quali ad esempio linee guida - al coinvolgimento delle parti interessate.

L'Ateneo deve progettare un monitoraggio stabile dei CdS al fine di verificare l'adeguatezza dell'Offerta formativa con riguardo al suo aggiornamento. La stessa deve riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

L'Ateneo deve altresì rafforzare la formazione specifica del personale docente e TA nella filiera della formazione
Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che: Richiamando quanto già rilevato nel punto R1B2 con riferimento all'offerta formativa e alla riprogettazione dei Corsi di studio, risultano specifiche azioni intraprese per una continua attività di monitoraggio dei corsi di studio come da Piano delle attività di Orientamento e tutorato 2020-2021 approvato nelle adunanze del Senato Accademico del 29/01/2021 e del Consiglio d'Amministrazione del 02/02/2021. Per quanto riguarda la formazione specifica del personale Docente e TBA è stato progettato un corso e-learning su Moodle; nelle date 20-21 giugno 2019 si è svolta una Summer School, organizzata dal Dipartimento DIGIES, che ha coinvolto un team di formatori esperti in pratiche di staff e faculty development, rivolta a tutti i docenti dell'Ateneo. Tuttavia si rileva quanto contenuto nella relazione del PQA

dell'08 ottobre 2021: anche se sono state portate avanti iniziative seminariali sull'innovazione della didattica universitaria, non esiste un Permanent Teaching Learning Center di Ateneo per il supporto tecnologico alla nuova forme di didattica e l'aggiornamento continuo dei nuovi e vecchi Docenti”.

Per quanto sopra, le azioni intraprese dall'Ateneo, da continuare a monitorare, potrebbero garantire il superamento delle criticità nei tempi richiesti.

R1.C.1- Reclutamento e qualificazione del corpo docente

A fronte della raccomandazione Si raccomanda all'Ateneo di rendere più accurata e trasparente l'analisi dei fabbisogni di personale docente e di progettare e realizzare un piano di aggiornamento delle competenze didattiche dei propri docenti

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che: L'analisi del fabbisogno di professori e ricercatori trova sintesi negli atti di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione relativi alla programmazione del reclutamento gestita attraverso la procedura ministeriale Proper-Cineca e alle sue rimodulazioni. Tali atti sono il risultato di un sistematico lavoro istruttorio compiuto con il diretto coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti sulla base delle decisioni assunte nell'ambito dei Consigli dei Dipartimenti, che tengono conto del fabbisogno di sostegno dell'offerta formativa attuale e potenziale, degli sviluppi della ricerca e della terza missione universitaria. Nel corso del 2020, al fine di incrementare il livello di trasparenza, condivisione ed efficacia del processo programmatorio, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, hanno adottato e diffuso presso i Consigli dei Dipartimenti un insieme di criteri e sub-criteri per la programmazione del reclutamento di professori e ricercatori, nel rispetto dei margini d'azione offerti dal bilancio e dagli indicatori di bilancio ex Dgls 49/2012.

È stato elaborato un “Documento di analisi del fondo di finanziamento ordinario (FFO) 2019 e degli indicatori di bilancio per margini d'azione e programmazione di Ateneo”. Tale documento, oltre ad essere stato distribuito in visione ai Senatori e Consiglieri di amministrazione, è stato trasmesso con nota prot. n. 4127 del 15 aprile 2020 a tutti i professori, ai ricercatori e al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario ed è stato discusso all'interno degli Organi collegiali dei dipartimenti, al fine di avviare un utile dibattito.

In merito all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti si rimanda ai processi già avviati e riportati nel punto R1.B3.3

Sulla base di quanto sopra, anche considerando le azioni intraprese dal NdV in relazione al DIGIES di cui al punto di attenzione R3B5 del CdS, le azioni intraprese dall'Ateneo sembrano idonee a garantirne il superamento nei tempi richiesti.

R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

A fronte della raccomandazione L'Ateneo deve operare una significativa riprogettazione del sistema di AQ nel senso del miglioramento della sua efficacia, tenendo conto dei diversi livelli del sistema (centrali, periferici) e della chiarezza dei ruoli (politicostrategici e della tecnostuttura). Le conclusioni del documento di valutazione del sistema di AQ effettuata dal PQA sono prime linee di azioni interne necessarie. L'Ateneo deve superare la gestione informale del sistema di AQ.

Il Nucleo rileva che : Nelle sedute degli OO.CC. del 10 giugno 2021 (e DR n. 131 del 10 giugno 2021) , successivamente quindi alla redazione della relazione, è stata approvata una revisione nella composizione del PQA ed un nuovo regolamento interno; Il Nucleo si riserva di valutare l'applicazione delle nuove disposizioni in quanto di per sé non sufficienti a garantire con certezza il superamento nei tempi richiesti delle criticità individuate, anche in considerazione di quanto dichiarato nella relazione del PQA dell' 08 ottobre 2021 : le valutazioni del sistema di AQ effettuate dal PQA non sono considerate pienamente prime linee di azioni interne necessarie”:

R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve riprogettare la composizione e l'azione del NdV in modo da valorizzare la verifica reale del sistema di AQ nel suo complesso garantendo ai diversi soggetti dell'AQ di Ateneo un approfondimento delle criticità di sistema e un supporto efficace alle necessarie azioni di miglioramento.

Il Nucleo rileva che: non sembra ci possa essere alcuna criticità da superare nonostante la dichiarazione della CEV, ricordando peraltro che nelle indicazioni ANVUR su composizione dei Nuclei di Valutazione delle Università Statali dell'ottobre 2017 (dunque poco prima del subentro del nuovo coordinatore) si indicava come soluzione quella di “agganciare ai Nuclei di valutazione delle università statali l'anagrafe degli OIV con la collaborazione attiva dell'ANVUR stesso. Non a caso il Coordinatore risulta iscritto nell' elenco nazionale dei componenti OIV (dunque dovrebbe essere valore aggiunto e non criticità). È presente inoltre un componente (dott. Gaglioti) con competenze specifiche in quanto dal 2013 al 2020 ha fatto parte dell'OIV della Regione Calabria e iscritto all'elenco nazionale dei componenti degli OIV. Altro componente (dott.ssa De Paola) è un Dirigente ministeriale con competenza decennale nell'ambito della didattica acquisita presso altri Atenei e Nuclei. Altro componente esterno

(dott. Poeta), attuale Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria, con competenze specifiche avendo ricoperto incarichi: componente di nuclei di valutazione dal 2008, iscritto all'elenco nazionale degli OIV tenuto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione – Funzione Pubblica, iscritto all'Albo degli amministratori giudiziari presso Min giustizia, componente commissione studi per l'università presso il consiglio nazionale Dottori Commercialisti, componente effettivo e componente presidente di collegi sindacali di enti ed organismi pubblici (ivi compreso università) e privati, direttore amministrativo con delega alla gestione del personale di società pubbliche e private con certificato di qualità annualmente confermato, sulla scorta di procedure amministrative rigorosamente osservate. Appare quanto mai ultronea l'esigenza da parte dei componenti il NdV OIV, di dover esplicitare le proprie competenze ed abilitazioni per definitivamente chiarire la professionalità rappresentata all'interno del NdV OIV dell'Università Mediterranea. Stigmatizzare la composizione del NdV OIV con relativa parametrizzazione, lì dove sono presenti le professionalità su specificate, sembra esso stesso un comportamento da riorganizzare e certamente da riscrivere. Conclusivamente, l'attività del NdV OIV sarà sicuramente migliorabile al pari di tutte le altre attività valutate dalla stessa CEV, ma non certamente da "riorganizzare" anzi auspicabilmente da confermare nella tipologia delle professionalità coinvolte. Facendosi riferimento, come peraltro dichiarato, alle competenze e non ai compiti, in realtà sarebbe interessante conoscere i veri interessi perseguiti rispetto a quelli dichiarati. Con riferimento alla lamentata mancanza di approfondimento delle questioni di AQ da parte del Nucleo, mancando un reale approfondimento delle criticità di sistema per le necessarie azioni di miglioramento, si richiama quanto intrapreso dal Nucleo in relazione al CDS in Giurisprudenza e successivamente con tutti gli altri Corsi di laurea.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2.1 CdL Giurisprudenza LMG01

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda una migliore definizione dei risultati di apprendimento attesi, anche con riferimento alle competenze trasversali.

Considerata la genericità del riesame ciclico, si raccomanda al CdS di renderlo più analitico e dettagliato (sia in generale che per lo specifico punto). Solo se dettagliato e analitico, un rapporto di riesame può essere uno strumento efficace di valutazione e non mera sintesi (tra l'altro poco critica) delle attività svolte, come appare nel caso concreto.

Il Nucleo, alla data di maggio 2021, anche in relazione ad ulteriori evidenze di cui era venuto a conoscenza, ha intrapreso un'azione con richiesta di documentazione che riguarda il Corso di studio specifico e tutti gli altri dell'intero Dipartimento nel quale è inserito. Allo stato attuale è ragionevole considerare che la criticità potrà essere superata, anche se le difficoltà permangono, come risulta nell'audizione del Coordinatore del CdS, alla quale si rinvia.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

A fronte della raccomandazione: Per dare evidenza della capacità degli esami di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti, si raccomanda che le schede dei singoli insegnamenti riportino anche i criteri di valutazione, e cioè le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi cioè di quelle competenze che lo studente deve dimostrare possedere, e a quale livello. Ciò vale sia per i risultati di apprendimento disciplinari, relativi ai descrittori di Dublino 1 e 2, sia per quelli generici o trasversali, relativi ai descrittori di Dublino 3, 4 e 5. Il CdS deve monitorare, aggiornare ed uniformare le schede degli insegnamenti in merito alle modalità di verifica di apprendimento e modalità di attribuzione del voto.

Il Nucleo alla data di maggio 2021, ha rilevato che: Il CdS ha provveduto a predisporre azioni volte a sensibilizzare i docenti per aggiornare le schede dei singoli insegnamenti. Il Nucleo, anche in relazione ad ulteriori evidenze di cui è venuto a conoscenza, ha del resto intrapreso una interlocuzione con richiesta di documentazione sia rispetto al Corso di studio specifico sia con riferimento agli altri dell'intero Dipartimento nel quale è inserito, ciò al fine di valutarne anche gli ulteriori aspetti in relazione alla qualità degli insegnamenti (come rilevabile dalla documentazione che si richiama).

Allo stato attuale, pertanto, è ragionevole considerare che la criticità segnalata dalla CEV potrà essere superata anche se le difficoltà permangono, come risulta nell'audizione del Coordinatore del CdS, alla quale si rinvia.

2.2 CdL Ingegneria Industriale L-9

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

A fronte della raccomandazione: Il CdS deve monitorare, aggiornare ed uniformare le schede degli insegnamenti in merito alle modalità di verifica di apprendimento e modalità di attribuzione del voto.

Il Nucleo rileva che : Il processo di revisione delle SI è stato attuato in ottemperanza alla pianificazione delle attività di cui al verbale del Consiglio CdS L-9 n. 1/20 del 23/04/2020.

Gli esiti delle verifiche intermedie sono riportati nel verbale della Commissione AQ CdS L-9 del 15/06/2020. Le SI sono state revisionate anche alla luce delle indicazioni fornite dal Gruppo CdS di Ateneo coordinato dal Prof. Giacomo Messina.

La verifica delle osservazioni di cui al verbale della Commissione AQ CdS L-9 del 15/06/2020 è stata condotta dal Coordinatore in data 31/07/2020 e 14/10/2020 come da comunicazione di cui ai verbali della Commissione AQ CdS L-9 del 28/10/2020 e del Consiglio CdS L-9 n. 3/20 del 03/11/2020. Le SI a partire dall'A.A. 2020-2021 soddisfano la raccomandazione della CEV. Si segnalano tuttavia delle difficoltà emerse in sede di audizione relativamente alla gestione informatica (gomp).

2.3 CdL Restauro LM 4

A fronte delle varie raccomandazioni presentate dalla CEV, Il Nucleo precisa che il CdL è stato disattivato a partire dall'a.a. 2020/2021.

2.3 CdL Scienze e Tecnologie alimentari L26

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda di definire una adeguata strategia del CdS per la pianificazione di percorsi formativi flessibili anche comprendenti discipline di ssd maggiormente coerenti con la figura professionale del laureato L-26, e loro disseminazione. Si raccomanda, inoltre, di migliorare le attività a supporto di studenti non frequentanti (es. lavoratori) per i quali attualmente non sono state delineate specifiche azioni

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che: sono state attuate le seguenti azioni/attività:

- Implementazione dell'elenco delle materie a scelta dallo studente senza necessità di una approvazione successiva da parte della commissione didattica

- Attivazione di un nuovo curriculum in "Gastronomia e ristorazione" (approvazione CUN adunanza del 15-04-2021 – protocollo min. 9142)

Pertanto ritiene che questa possa essere una adeguata strategia idonea a definire quanto raccomandato.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

A fronte delle raccomandazioni:

R4.A.1- Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Occorre che il processo di definizione degli obiettivi strategici tenga conto in modo più trasparente delle risultanze dell'analisi dei risultati della ricerca dipartimentale; occorre inoltre che per gli obiettivi strategici della ricerca (Missione B) siano indicate le specifiche responsabilità

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Si raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno che permetta di tenere sotto osservazione l'efficacia delle azioni migliorative attuate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale nel maggio 2021, rileva che : Per quanto riguarda il miglioramento della qualità della ricerca scientifica sono state poste in atto numerose attività anche finalizzate a favorire le sinergie tra gruppi di ricerca.

È stato acquisito e messo in funzione (nota del 24/01/2021 del Prorettore delegato alla Ricerca Scientifica, Prof.

Nicola Moraci) il sistema IRIS (Institutional Research Information System) IR (Istitutional Repository), che rappresenta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca del personale dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Il sistema completo dei moduli RM e AP consente la catalogazione e gestione dei prodotti e delle risorse (umane e strumentali), delle competenze, dei progetti e dei risultati della ricerca in ateneo, fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei ricercatori UniRC.

È stato diffuso tra i differenti centri di spesa dell'Ateneo un data base per la raccolta delle informazioni sui progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei in corso nel periodo 2017-2019, anche finalizzato alla valutazione dei progetti che e hanno previsto la contrattualizzazione di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato di tipo A) e/o l'acquisizione di attrezzature avanzate di laboratorio.

L'Ateneo ha aderito al progetto del "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei", promosso dalla CRUI e dall'Università della Basilicata "CRUI-UniBAS" (fonte documentale: nota del 30/05/2020 del Prorettore delegato alla Ricerca Scientifica, Prof. Nicola Moraci

È stato predisposto il rinnovo del Contratto CRUI-SPRINGER (fonti documentali delibere del SA e del CdA rispettivamente del 14 e 16 dicembre 2020) che prevede, per favorire l'open science, anche la possibilità di pubblicare in open access un numero limitato di articoli/anno (contratti trasformativi);

E' stato predisposto il rinnovo del contratto CRUI Wiley, che prevede, per favorire l'open science, anche la possibilità di pubblicare in open access un numero limitato di articoli/anno (contratti trasformativi -fonti documentali delibere del SA e del CdA rispettivamente del 29 gennaio e del 2 febbraio 2021)

Nonostante che per gli obiettivi strategici della ricerca non sono in possesso del Nucleo dati che possano indicare le specifiche responsabilità, è ragionevole ritenere che sussistano i presupposti per il superamento delle criticità rilevate dalla CEV.

R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche – Dip.Agraria

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda al Dipartimento di dotarsi di un piano strategico sulla ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione di Dipartimento con obiettivi ed indicatori specifici, definiti in base alle potenzialità e al proprio progetto culturale, e di avviare un processo di monitoraggio e verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il Nucleo rileva che: allo stato non risultano documenti che possano far considerare la raccomandazione superata o in via di superamento. In corso di audizione è stato opportunamente sollecitato dal PQA la programmazione del piano strategico.

R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi – Dip.Agraria

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda il miglioramento delle attività di monitoraggio delle attività di ricerca con la pianificazione di un piano di valutazione delle criticità, la identificazione di punti di debolezza e di forza, come pure la identificazione di indicatori adeguati per la valutazione delle performance

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che : il Dipartimento, in linea con le attività sviluppate in Ateneo, ha provveduto ad implementato l'Anagrafe della Ricerca del sistema bibliotecario di Ateneo (IRIS) che viene correntemente utilizzato come strumento di monitoraggio della produttività scientifica di dipartimento. Molto utile, inoltre, è stata l'adozione del Sistema di Supporto alla valutazione della produzione scientifica CRUI-UNIBAS (Sistema CRUI-UNIBAS) che facilita la selezione dei prodotti migliori per valutazione della qualità della ricerca e permette l'adozione di indicatori adeguati per la identificazione di punti di forza e di debolezza del Dipartimento.

Pertanto il Nucleo, considerato l'allineamento del Dipartimento agli strumenti previsti a livello centrale, ritiene che possano esserci le condizioni per il superamento delle criticità rilevate

R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse – Dip.Agraria

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda la definizione delle modalità di distribuzione interna delle risorse e lo sviluppo di un piano per l'incentivazione e premialità dei ricercatori.

Il Nucleo sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che : Il Dipartimento, con Delibera di Consiglio n. 101 del 21 luglio 2020, a seguito di una approfondita analisi ricognitiva incentrata sulla qualità della ricerca, della didattica, della numerosità del personale docente e sui fabbisogni per sostenere la rinnovata offerta formativa, ha deliberato in ordine ai fabbisogni di personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2023.

Il Consiglio di Dipartimento ha ulteriormente deliberato (punto 15 della seduta n.103 del 20/10/20) determinando le risorse economiche per le annualità scientifiche 2019-2020 quali Premi alla Ricerca, al fine di incentivare e gratificare l'attività scientifica di alto livello svolta dai singoli ricercatori.

Pertanto il Nucleo ritiene che possano esserci le condizioni per il superamento delle criticità rilevate

4. Strutturazione delle audizioni

Note di metodo sullo svolgimento delle audizioni:

- il Nucleo procederà con l'audizione di tutti i corsi di studio dell'Ateneo, come da calendario comunicato con note prot. 9780 del 30 luglio, prot. n. 10499 del 03 settembre, prot. n. 10979 del 15 settembre u.s., secondo le disposizioni previste nelle Linee Guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.
- Sarà presente alle audizioni il Coordinatore del PQA, tenuto conto che ai sensi del § 3.1.4 delle linee guida: "Il NdV può decidere di svolgere queste attività insieme agli altri organi di AQ o in piena autonomia, purché sia possibile evincere dalla Relazione la motivazione della scelta": il NdV ha sempre reso partecipe il PQA delle attività relative ai CdS e ai dipartimenti; relativamente alle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti ha comunicato il calendario nell'ottica della collaborazione auspicabile tra i due organismi, come sollecitata dalle Linee Guida ANVUR.
- Alla luce della coerenza tra sistema di AQ e attività dei NdV, nel corso dell'audizione si terranno presenti, anche per i CdS non sottoposti alla visita CEV, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, i cui requisiti di qualità sono articolati per i Corsi di Studio (R3) e per i Dipartimenti (R4.B).
- Con particolare riferimento invece al contenuto della Relazione finale della CEV, il Nucleo procederà a monitorare il piano di miglioramento definito dall'Ateneo/Dipartimento/CdS in funzione delle osservazioni riportate dalla Relazione stessa e dal Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico, in particolar modo attraverso le Schede di superamento delle criticità.
- Verranno inoltre presi in considerazione gli indicatori di risultato ma con particolare riguardo al set minimo di indicatori della SMA riportati nell'allegato 1 delle Linee guida per la Relazione dei Nuclei 2021
- Verranno chiesti chiarimenti in merito al Verbale del 09 giugno 2021 del PQA e alle eventuali richieste pregresse del NdV.

Si rinvia alle singole audizioni allegate

Documenti allegati:

- verbali audizioni Dipartimenti-CdS.pdf Verbali audizioni 2021 Dipartimenti-CdS [Inserito il: 14/10/2021 17:48]
- Relazione annuale PQA 2021.pdf [Inserito il: 14/10/2021 17:52]

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Come risulta nei documenti ANVUR, la finalità della rilevazione è quella di misurare i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureandi e dai laureati e di fornire agli Organi Accademici elementi di analisi utili a identificare punti di forza e criticità dei percorsi formativi scaturiti dall'indagine sulla qualità percepita dagli studenti. Ciò al fine di consentire i Dipartimenti ed all'Ateneo di produrre elementi (metodi, parametri, indicatori) utili per valutare l'efficacia dei corsi di studio, la preparazione e la capacità didattica dei docenti, gli obiettivi di formazione e la formulazione dei programmi, l'aggiornamento ed il livello dei contenuti disciplinari ed il coordinamento degli insegnamenti.

2. Modalità di rilevazione

Il Nucleo si richiama e riporta a quanto dichiarato dal Presidio della Qualità dell'Ateneo che riunitosi alle ore 14.30 del 27 aprile u.s. - in prosecuzione della seduta del 26 aprile (aggiornata per necessità di revisioni ed integrazioni della bozza di Relazione inoltrata in pari data dall'Area Sistemi informatici e Statistica) - ha fatto propria approvandola la Relazione ricevuta con nota prot. n. 5731 del 27 aprile c.a. alle ore 14.50.

Dall'anno accademico 2014-2015 per la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) e dei docenti è stata introdotta la modalità on-line di raccolta dei questionari predisposti sul sistema informatico GOMP utilizzato dall'Ateneo per la gestione della didattica e delle segreterie studenti. La rilevazione è stata organizzata e monitorata del Presidio di Qualità avvalendosi del Settore Statistiche e Supporto applicazioni amministrative di Ateneo.

Su GOMP, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANVUR sono stati strutturati i questionari da somministrare on-line riproducendo fedelmente le schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX al documento AVA.

Il questionario 1 (vedi allegato 1) è rivolto agli studenti frequentanti mentre il questionario 3 (vedi allegato 2) è rivolto agli studenti con una frequenza ai corsi inferiore al 50%.

Entrambi sono organizzati in 3 sezioni

Insegnamento

Docenza

Interesse

e prevedono anche la possibilità, per lo studente, di fornire alcuni suggerimenti tra quelli di seguito elencati:

Aumentare l'attività di supporto didattico

Fornire più conoscenze di base

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Fornire in anticipo il materiale didattico

La modalità di erogazione online ha consentito di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte degli studenti (qualora non lo avessero già fatto) nel momento in cui gli stessi si iscrivono direttamente all'esame attività che avviene esclusivamente online nella propria pagina sulla procedura GOMP.

Questa modalità ha consentito l'efficace erogazione dei questionari anche durante l'emergenza COVID-19.

La valutazione dei singoli insegnamenti e della docenza è avvenuta all'interno della procedura di iscrizione agli esami. Per gli studenti è stato garantito l'anonimato.

Lo studente ha compilato un questionario per ciascun insegnamento, dopo lo svolgimento di circa due terzi del periodo di lezione e comunque prima dell'iscrizione all'esame relativo.

È stato valutato ciascun modulo, con il vincolo di compilare per ciascun insegnamento integrato, i questionari relativi ad almeno il 50% dei crediti totali dell'insegnamento.

Agli studenti sono state fornite indicazioni per la compilazione dei questionari nella loro area riservata su GOMP anche mediante l'App per smartphone e tablet rilasciata da Be-smart

Documenti allegati:

- All. 1 Allegati_1-2-3.pdf [Inserito il: 29/04/2021 17:15]
- All 2 Relazione OPIS 2019-2020.pdf [Inserito il: 29/04/2021 17:16]
- All. 3 Verbale_PQA_2021-04-27.pdf [Inserito il: 29/04/2021 17:16]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Come risulta dai documenti su richiamati, assunti dal PQA di Ateneo, il Settore Statistiche ha provveduto ad elaborare i dati al 31 luglio 2019 (rectius 2020- errore materiale) secondo quanto disposto dal Presidio di Qualità. Le elaborazioni hanno fornito, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta

natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari raccolti;
- numero minimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero massimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero medio di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti;
- tipologia e frequenza dei suggerimenti forniti dagli studenti.

Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è stato assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

Valore 2 per ogni risposta “Decisamente NO”

Valore 5 per ogni risposta “Più NO che SÌ”

Valore 7 per ogni risposta “Più SÌ che NO”

Valore 10 per ogni risposta “Decisamente SÌ”

I risultati, già pubblicati sul sito web,

http://www.unirc.it/documentazione/media/files/presidio_qualita/04_Sistema_di_AQ_e_Sistema_AVA/Documento_sui

sono riportati in dettaglio in allegato.

Documenti allegati:

- All. 4 Sintesi_OPIS_2019-2020.pdf [Inserito il: 29/04/2021 17:18]

4. Utilizzazione dei risultati

Come risulta dai documenti su richiamati del PQA, i risultati delle tre (due? Vedi infra) diverse elaborazioni sono stati ogni volta forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio, alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, col livello di dettaglio ed aggregazione secondo le proprie competenze al fine di poter ottemperare in tempo e al meglio ai propri adempimenti (riesame, relazione commissione studenti-docenti, ecc.). A ottobre del 2020 sono state trasmesse ai Coordinatori dei CdS le valutazioni di ciascun corso e ad aprile 2021 sono stati inviati ai Direttori di Dipartimento i risultati della rilevazione dettagliati per competenza e al PQA i dati di sintesi di Ateneo.

Il Settore Statistico di Ateneo, in possesso dei dati d'origine, ha fornito le ulteriori elaborazioni richieste ed ha trasmesso al Presidio una sintesi puntuale dei questionari somministrati agli studenti ed in più un quadro riepilogativo della soddisfazione dei laureati e dei laureandi utilizzando le informazioni scaturite dalle indagini Almalaurea 2019 “Profilo dei Laureati” e “Condizione Occupazionale”. È stato somministrato correttamente il questionario ai docenti – OPID (scheda n.7 allegato IX) - la cui elaborazione è ad oggi in corso.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Le Criticità riscontrate e rilevate nello stesso documento elaborato e approvato dal PQA sono le seguenti:
“Le criticità riscontrate hanno riguardato la mancanza di alcune informazioni nei dati estratti dalla procedura GOMP. In particolare non viene ancora avvalorato dalla procedura in fase di estrazione dei dati il codice di molti moduli facenti parte di insegnamenti integrati. Il Settore Statistico di Ateneo ha superato tali criticità confrontando

tutta la didattica erogata con gli insegnamenti rilevati e avvalorando manualmente il codice del modulo ove non presente. Il riassetto organizzativo dell'Ateneo intervenuto lo scorso anno in coincidenza col trimestre durante il quale, di norma, si estraggono e si elaborano i dati, ha determinato un ridimensionamento nella quantità delle elaborazioni che è stato possibile fornire e ritardi nella divulgazione dei risultati”.

Il Nucleo, riscontra altresì come punti di debolezza una diminuzione del tasso di copertura della rilevazione dal 91,92 % (nell'anno precedente) al 86,89 % e la selezione della scelta “Decisamente SI” per la voce “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame” per una percentuale del 48,1 % essendo da reputarsi bassa in relazione alle osservazioni che il Nucleo aveva già specificato nell’anno precedente.

Quale punto di forza il Nucleo osserva che permane una larga prevalenza di giudizi positivi su tutti gli aspetti dell'erogazione degli insegnamenti; risultano positive anche le valutazioni espresse dai laureandi e dai laureati secondo quanto rilevato dal consorzio Almalaurea con qualche criticità rispetto alle prestazioni informatiche di alcuni corsi (Dipartimenti DARTE, DICEAM, DIGIES)

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo rileva un netto peggioramento nella modalità della comunicazione e valutazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, oltre alla totale omissione dei dati relativi alla rilevazione OPID. Si deve al tal fine rilevare che i dati presenti sono pervenuti ai componenti del Nucleo il giorno 27 aprile alle ore 15,09 e pertanto il Nucleo non ha alcuna possibilità di adeguata analisi nella presente riunione, programmata da tempo per il giorno 28 aprile alle ore 9.00 e a conoscenza da tempo del PQA. Stante i tempi di caricamento da effettuarsi entro e non oltre il 30 aprile, il tempo massimo di valutazione tecnica risulta compreso a meno di due giorni lavorativi in violazione a quanto già in altre occasione richiesto ai fini di una serie elaborazione delle attestazioni di competenza (almeno 10 giorni antecedenti alla scadenza).

A ciò si aggiungano le difficoltà dovute all'assoluta carenza (incongruenza numerica declinata con personale in percentuale con sovrapposizione di personale nei ruoli, non sempre giuridicamente compatibili) dell'ufficio di supporto al Nucleo, situazione più volte lamentata presso gli Organi di Ateneo (e ciò senza parlare della localizzazione spaziale del Nucleo in zona priva di reale privacy rispetto ad altri Uffici amministrativi concorrenti). Stante quanto sopra rilevato, si è reputato da parte del Nucleo di poter concentrare l'attenzione solo sul superamento o meno delle criticità rilevate lo scorso anno, purtroppo in parte permanenti, ricordando comunque che permane oggi l'incompletezza dei dati relativi all'OPID (rispetto ai quali non è pertanto possibile valutare eventuali criticità) .

Il Nucleo insiste infine sull'attivazione di un progetto rivolto al personale docente per il miglioramento dell'azione didattica (attraverso cui rilevare la reale conoscenza di base degli studenti e la loro capacità di giudicare il materiale didattico suggerito per l'insegnamento) richiesto nel precedente anno e ancora non attuato, per quanto risulta ad oggi.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2021

- 1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**
- 2. Livello di soddisfazione degli studenti**
- 3. Presa in carico dei risultati della rilevazione**

Sezione: 2. Valutazione della performance

1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

Per visualizzare la scheda accedere alla versione HTML

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

- 1) Come rilevato dal PQA si raccomanda a tutti i Dipartimenti la predisposizione di un piano strategico dipartimentale per Didattica, Ricerca e Terza Missione*
- 2) Si raccomanda l'assoluta necessità di porre rimedio all'evidente disallineamento tra quanto caricato in banca SUA e quanto deliberato dai Dipartimenti, per come evidenziato in modo netto dalla Relazione del PQA del 08 ottobre 2021. Così come diventa urgente la questione dell'assegnazione carico didattico ai ricercatori, questione particolarmente delicata come ribadito dal PQA, il quale ha messo anche in evidenza al fine di assicurare una adeguata efficienza del sistema di AQ si intende intervenire sugli aspetti relativi alla frammentazione dei corsi che va affrontata e trattata precipuamente in seno alle CPDS*
- 3) Il Nucleo aderisce a quanto evidenziato nelle conclusioni della Relazione del PQA e ritiene in particolare indispensabile:
 - il puntuale monitoraggio e il coinvolgimento di tutte le strutture di AQ affinché vengano messe in atto tutte le opportune azioni correttive e di revisione critica circa eventuali inadeguatezze dell'OFF e del carico didattico.*
 - L'attività sistemica di istruzione all'AQ delle rappresentanze studentesche con preliminare verifica e assicurazione della loro regolare presenza in seno a tutti gli organismi delle strutture centrali e periferiche.**
- 4) Non può il Nucleo non ribadire la necessità e l'urgenza di porre rimedio a quanto evidenziato al Magnifico Rettore e al Direttore Generale con atto prot. n. 9453 del 22.07.2021 con l'assunzione di tutti i provvedimenti ritenuti utili e conducenti per evitare nel futuro violazioni dello Statuto e delle norme regolamentari vigenti, anche in relazione alla mission dell'Ateneo sulla legalità.*